

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street archivia una seduta in rialzo sui massimi di giornata dopo un avvio cauto e incerto. Finanziari e titoli legati ai trasporti hanno trainato gli acquisti, in un contesto generale favorito dal rinnovato ottimismo riguardo all'accelerazione della campagna vaccinale dopo l'obiettivo indicato dal presidente Biden a conclusione dei primi cento giorni di presidenza, dopo aver già raggiunto l'importante obiettivo intermedio di 100 milioni di dosi. L'attenzione del mercato resta incentrata anche sulle prospettive riguardo la crescita economica con nuovi importanti dati incoraggianti. Nel complesso, il listino statunitense mostra un andamento laterale a dimostrazione di un atteggiamento di attesa da parte degli investitori in vista di nuovi driver oltre a quelli già incorporati nelle quotazioni. L'intonazione positiva di Wall Street e le chiusure in rialzo delle Piazze asiatiche sostengono anche i listini europei in avvio di seduta odierna, dopo un andamento contrastato registrato nelle contrattazioni di ieri.

Notizie societarie

BUZZI UNICEM: utile netto 2020 in crescita significativa ma outlook debole sul 2021	2
IREN: risultati 2020 migliori delle attese, dividendo confermato	2
GENERALI: gli asset di Aviva in Polonia vanno ad Allianz	2
ALLIANZ: accetta di acquistare l'attività polacca di Aviva	2
BANCO SANTANDER: inizio anno incoraggiante	2
SIEMENS HEALTHINEERS: aumento di capitale a finanziamento dell'acquisizione di Varian	3

Notizie settoriali

SETTORE TELECOM ITALIANO: varie ipotesi allo studio per rete unica	4
SETTORE AUTO TEDESCO: finanziamenti per le infrastrutture di ricarica delle vetture elettriche da parte del Governo	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.219	0,04	8,93
FTSE 100	6.675	-0,57	3,32
Xetra DAX	14.621	0,08	6,58
CAC 40	5.952	0,09	7,22
Ibex 35	8.410	-0,41	4,16
Dow Jones	32.619	0,62	6,58
Nasdaq	12.978	0,12	0,69
Nikkei 225	29.177	1,56	6,31

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

26 marzo 2021 - 10:04 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

26 marzo 2021 - 10:10 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BUZZI UNICEM: utile netto 2020 in crescita significativa ma outlook debole sul 2021

La società ha pubblicato i dati definitivi relativi all'esercizio 2020, che si chiude con un utile netto in crescita del 45% a 560 milioni di euro, e propone la distribuzione di una cedola di 25 centesimi di euro per azione. Come anticipato il mese scorso, i ricavi sono rimasti stabili a 3,22 miliardi di euro. Il margine operativo lordo è salito del 7,2% a 781 milioni. In merito all'outlook il management si è mostrato molto prudente tanto da indicare verosimile per il 2021 una diminuzione del margine operativo lordo ricorrente, rispetto agli ottimi risultati raggiunti nel periodo precedente. Il rallentamento, ha precisato la società, potrà essere più o meno significativo a seconda di come evolverà la pandemia nei prossimi mesi e del suo impatto sull'attività economica nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera.

IREN: risultati 2020 migliori delle attese, dividendo confermato.

La società ha chiuso il 2020 con un utile netto in linea con l'anno precedente e propone un dividendo pari a 9,50 centesimi di euro per azione, in aumento del 2,7%. Principali indicatori economico-finanziari 2020: ricavi a 3.725 milioni di euro (-12,8% a/a); il calo è imputabile principalmente all'impatto del COVID-19, ai prezzi delle commodity e al clima mite; EBITDA a 927 milioni di euro (+1,1% a/a); utile netto pari a 235 milioni di euro (-0,4% a/a).

GENERALI: gli asset di Aviva in Polonia vanno ad Allianz

Secondo fonti di stampa (Reuters), Aviva avrebbe annunciato di aver trovato l'accordo per la cessione al gruppo assicurativo tedesco Allianz dei suoi asset in Polonia per 2,5 miliardi. Allianz ha superato le offerte rivali del Gruppo italiano e dell'olandese NN Group.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Hera	3,28	3,40	4,70	3,79
Diasorin	142,30	1,64	0,24	0,25
Prysmian	26,67	1,56	1,33	1,17
Buzzi Unicem	21,25	-4,37	0,75	0,66
Nexi	14,52	-3,30	2,31	2,60
Tenaris	9,18	-2,67	4,90	5,78

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ALLIANZ: accetta di acquistare l'attività polacca di Aviva

Allianz acquisterà le attività polacche di Aviva per 2,5 mld di euro (2,9 mld di dollari), valutando l'attività polacca con sede a Londra 2,7 mld di euro. L'accordo, che segue le altre offerte da parte di NNGroup e Generali, è soggetto ad approvazione normativa e si prevede che venga completato entro 12 mesi. Il CEO di Aviva, Amanda Blanc, aveva accettato di cedere attività non "core" della società, tra cui Singapore, Italia, Francia e ora Polonia, al fine di incassare 7,5 mld di euro di cassa per ridurre il debito e creare ritorno per gli azionisti sotto forma di dividendo in futuro. La pandemia ha condotto Allianz al primo calo annuale dei profitti in nove anni costringendola ad abbandonare un piano di riacquisto di azioni. Il CEO Baete ha promesso un ritorno ai profitti per quest'anno e ha negoziato una serie di accordi minori nell'ultimo periodo.

BANCO SANTANDER: inizio anno incoraggiante

Il Gruppo bancario spagnolo ha annunciato di aver registrato un andamento positivo nella prima parte dell'anno, stimando così di poter raggiungere per fine esercizio gli obiettivi indicati,

soprattutto nella parte alta del range delle stime. In particolare, i ricavi del 1° trimestre risultano in linea con quanto registrato negli ultimi tre mesi del 2020, risultati pari a circa 11 mld di euro. Tale situazione dovrebbe così portare al raggiungimento di un coefficiente ROTE (Return on Tangible Equity) di circa il 10%, che si raffronta appunto con l'intervallo stimato tra il 9% e il 10%. Santander ha anche confermato quanto annunciato lo scorso febbraio, ovvero l'intenzione di distribuire agli azionisti circa il 40-50% degli utili realizzati, previa autorizzazione delle Autorità competenti.

SIEMENS HEALTHINEERS: aumento di capitale a finanziamento dell'acquisizione di Varian

La controllata di Siemens, attiva nel segmento farmaceutico, ha annunciato di aver concluso un aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e di aver raccolto 2,3 mld di euro. Circa il 16,2% dell'offerta è stata collocata presso il fondo di investimento sovrano del Qatar, già azionista della società, mentre al termine dell'intera operazione, la partecipazione della capogruppo Siemens scenderà a poco più del 75% dall'attuale 79% del capitale di Siemens Healthineers. L'aumento di capitale è servito per finanziare l'acquisizione di Varian, società statunitense specializzata nel segmento oncologico.

I 3 migliori & peggiori Area Euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Volkswagen	227,70	4,04	2,40	1,88
Koninklijke Philips	48,41	2,53	2,24	1,82
Essilorluxottica	135,70	1,57	0,90	0,63
Adidas	261,80	-6,10	0,92	0,61
Total	38,75	-3,29	9,04	8,29
Anheuser-Busch Inbev	52,21	-1,34	1,75	1,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	247,19	3,32	3,09	2,77
American Express	142,28	2,79	1,19	0,91
Raytheon Technologies	77,53	2,62	2,98	1,87
Nike	128,64	-3,39	3,46	1,92
Microsoft	232,34	-1,33	13,10	11,23
Exxon Mobil	56,18	-0,28	15,54	7,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Expedia Group	174,66	5,13	1,15	1,21
Biogen	273,97	3,12	0,62	0,57
Ross Stores	118,99	3,04	1,57	1,04
Baidu - Spon ADR	204,57	-14,47	4,93	4,36
Nefflix	502,86	-3,45	1,52	1,27
Illumina	398,13	-2,13	0,44	0,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

Italia

SETTORE TELECOM ITALIANO: varie ipotesi allo studio per rete unica

Secondo fonti di stampa (Reuters e La Repubblica), il governo Draghi starebbe pensando a una legge sulla rete banda larga da realizzare entro il 2026; rete che potrebbe essere affidata ad una nuova società nazionale, il cui controllo non dovrà essere necessariamente pubblico. La Repubblica ha specificato che nella nuova società la CDP (Cassa Depositi e Prestiti) dovrebbe avere un peso forte, "ma non necessariamente una posizione di controllo".

Germania

SETTORE AUTO TEDESCO: finanziamenti per le infrastrutture di ricarica delle vetture elettriche da parte del Governo

Il Governo tedesco ha comunicato di voler mettere a disposizione finanziamenti fino a 5,5 mld di euro per implementare le infrastrutture di ricarica delle auto elettriche, con l'obiettivo di sostenere la forte domanda di vetture del segmento e raggiungere al più presto gli obiettivi legati all'abbattimento delle emissioni inquinanti. Il sostegno durerà fino al 2024. Le case automobilistiche, soprattutto quelle tedesche, stanno intensificando gli investimenti nel segmento dell'elettrico; sforzi che hanno condotto il mercato europeo, nello scorso anno, a superare quello cinese nelle vendite di auto ibride ed elettriche plug-in, grazie soprattutto agli incentivi offerti dai vari Governi in modo anche da sostenere l'importante settore automobilistico. Tali incrementi delle vendite devono però essere adeguatamente sostenuti da un numero sufficientemente elevato di infrastrutture di ricarica, in modo tale da permettere agli automobilisti di avere colonnine in grado di rifornire le proprie vetture in tempi rapidi.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi